

Risoluzione n. 7-00157. De Simone: Istituzione dei corsi speciali universitari per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento.

TESTO APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La VII Commissione,

premessi che:

la legge n. 143 del 4 giugno 2004, all'articolo 2 (Disposizioni speciali per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento), comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *c-bis*) e *c-ter*) e commi *1-bis* e *1-ter*, istituisce una serie di corsi speciali di durata annuale, riservati a diverse categorie di insegnanti in servizio che, per motivi diversi, risultano sprovvisti dell'abilitazione;

tali corsi sono stati attuati con due diversi decreti ministeriali:

a) il decreto ministeriale n. 21 del 9 febbraio 2005 che definisce contestualmente le modalità di formazione per tutti i corsi *ex* articolo 2 della legge 143/04 eccezion fatta per quelli di cui al comma 1, lettera *c-bis*) e comma *1-ter*;

b) il decreto ministeriale n. 85 del 18 novembre 2005 che istituisce i corsi di cui al comma 1, lettera *c-bis*) e comma *1-ter* della legge 143/04;

a corredo del decreto ministeriale 85/05 sono state emanate una serie di note successive:

a) la nota prot. 2064 del 21 novembre 2005, che impartisce istruzioni per l'attivazione dei corsi medesimi;

b) la nota prot. 643 del 30 marzo 2006, con la quale la Direzione Università definisce le modalità di formazione dei corsi in oggetto e la loro articolazione, stabilendo, in particolare, che il monte ore per i corsi di cui al comma 1, lettera *c-bis*), dell'articolo 2 della legge n. 143 del 2004 ammonta a 800 ore mentre per i corsi di cui al comma *1-ter* del medesimo articolo di legge, ammonta a 600 ore;

c) la nota prot. 1098 del 5 giugno 2006, con la quale si specifica che i suddetti corsi debbano avere una modulazione temporale progressiva, si individuano nelle facoltà di Scienze della Formazione Primaria i soggetti attuanti i corsi di cui al comma 1, lettera *c-bis*), (Primaria e Infanzia) e nelle SSIS i soggetti attuanti i corsi di cui al comma *1-ter* (Secondaria);

d) le note prot. 1943 (Istruzione) e 2310 (Università), rispettivamente del 18 e 19 dicembre 2006, con le quali si invitano le Università e le SSIS a rimodulare i corsi per far sì che, omogeneamente, i corsisti espletino l'esame di ammissione nelle date di gennaio (Secondaria) e marzo (Primaria) 2008;

la cronistoria degli eventi è di per sé esplicativa della totale confusione in cui questi corsi sono stati gestiti. Un provvedimento di natura speciale spalmano su oltre due anni di provvedimenti normativi confusi e, spesso, contraddittori. Ritardi su ritardi che, di fatto, stanno causando danni economici e professionali rilevanti per l'utenza. Si pensi che alcuni corsi di cui al decreto ministeriale 21/05 non sono ancora partiti;

i problemi relativi alle due note del dicembre 2006, con le quali i due ministeri, di concerto, non risolvono la gestione dei corsi da parte di talune Università che, per loro incapacità e/o negligenza, hanno approntato corsi assolutamente non aderenti alla normativa di riferimento, ed hanno richiesto un provvedimento normativo che le mettesse al riparo dagli strali dei corsisti;

il decreto ministeriale 85/05 all'articolo 1, dispone l'attuazione di corsi annuali e, soprattutto, all'articolo 2, dispone il loro svolgimento nell'anno accademico 2005/06;

tale indicazione normativa, è rafforzata dalla nota prot. 2064, che esplicita come i corsi dovessero iniziare e concludersi entro l'anno accademico 2005/06 mettendo in evidenza il fatto che c'era tutto il tempo per approntare percorsi che terminassero, al più tardi, nella primavera del 2007 (sessioni straordinarie d'esame dell'anno accademico 2005/06);

l'ordinanza 1982 del Tar del Lazio dello scorso 10 maggio ha accolto l'istanza cautelare «con l'effetto che l'Amministrazione è tenuta a predisporre tutte le misure idonee a garantire lo svolgimento dell'esame finale, in relazione ai corsi già terminati o che comunque saranno ultimati entro la fine di maggio 2007, per l'inclusione in tempo utile degli intervenuti, a pieno titolo, nelle graduatorie permanenti in vista delle nomine relative al prossimo anno scolastico ...»;

impegna il Governo

a proporre un provvedimento legislativo che preveda l'anticipo al 1 settembre 2007 della decorrenza giuridica dell'eventuale immissione effettiva in ruolo dei corsisti abilitandi attualmente iscritti con riserva nelle graduatorie permanenti;

a disporre con apposita circolare lo scioglimento della riserva di iscrizione alle graduatorie permanenti per i corsisti che hanno terminato i corsi entro luglio 2007;

ad estendere l'accordo stipulato con la SSIS Lazio, cioè utilizzando la modalità a distanza, a tutti i corsi del decreto ministeriale 85/05 per i quali non sia stato raggiunto il numero minimo di iscritti e/o le Università di afferenza non siano in grado di garantire l'attuazione ed espletamento dei medesimi corsi nei tempi previsti dal decreto ministeriale 85/05;

a disporre il rispetto di un termine ultimo inderogabile per espletare i corsi, prevedendo una clausola avente effetto sanzionatorio per le università che non si adegueranno.

(8-00071) «De Simone, Folena, Sasso».